

Prot. n. 339825

Data 12/06/2014

Oggetto: Gara comunitaria centralizzata a procedura aperta finalizzata all'affidamento del Multiservizio Tecnologico e fornitura dei vettori energetici agli immobili in proprietà o nella disponibilità delle Aziende Sanitarie della Regione Lazio. Risposte alle richieste di chiarimento pervenute al 30 maggio 2014.

Domanda 15

Si chiede di confermare:

- a. che in caso di partecipazione all'appalto in RTI, i requisiti di cui al punto III.2.2. del Bando di gara e paragrafo 7 punto 3 del Disciplinare di gara, siano posseduti all'interno del RTI come di seguito specificato:

Fatturato servizi analoghi totale:

- ✓ Mandataria: quota minima 40% del totale del fatturato specifico riferito al Lotto di interesse o riferito al Lotto di maggiore importo fra quelli ai quali il RTI intende partecipare;
- ✓ Mandante: quote di fatturato specifico, riferito al Lotto di interesse o riferito al Lotto di maggiore importo fra quelli ai quali il RTI intende partecipare, fino al raggiungimento del 100% del requisito.

Quote di fatturato di tipo A e B

Mandataria e mandanti: sia la mandataria che le mandanti concorrono al raggiungimento del totale previsto per ciascuna tipologia di fatturato sia di tipo A che di Tipo B, riferito al Lotto di interesse o riferito al Lotto di maggiore importo fra quelli ai quali il RTI intende partecipare, senza alcun vincolo di partecipare minima di possesso del requisito per ciascuna tipologia di fatturato.

- b. che, con riferimento al requisito di cui al punto 111.2.2 del Bando di gara, e paragrafo 7 punto 3 del Disciplinare di gara, si possa ricorrere all'avvalimento soltanto per la quota di tipologia di fatturato specifico B ed in particolare per la "gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva. impianti elettrici e di illuminazione";

Risposta 15

- a. Si conferma quanto richiesto
- b. Si conferma che si può ricorrere all'avvalimento anche per una sola delle tipologie di fatturato richieste.

Domanda 16

Relativamente al Disciplinare, art. 2 "Modalità di aggiudicazione della gara" Sezione: attribuzione del punteggio tecnico (Pt) - Riferimento all'offerta tecnica: piano di riqualificazione energetica - Sottogruppo (pag.31 di 41); Efficacia degli interventi proposti di riqualificazione energetica ... Omissis (Wi 8 punti).

Si chiede di confermare che gli interventi di riqualificazione energetica proponibili in Sede di gara riguarderanno esclusivamente gli impianti tecnologici, con esclusione delle strutture edili in generale: pareti, pavimenti e soffitti, isolamenti termici, serramenti e superfici vetrate in genere;

Risposta 16

Gli interventi di riqualificazione energetica sono volti al miglioramento delle prestazioni energetiche del sistema edificio-impianto; sono quindi ammissibili anche interventi sugli immobili, come peraltro confermato dalla seguente frase riportata del paragrafo 5 del Capitolato Tecnico “Non rientrano nel presente appalto i lavori di manutenzione edile (opere civili) con la sola esclusione di quelli accessori, di assistenza e di completamento degli interventi di manutenzione ordinaria degli impianti oggetto del presente appalto (ad esempio: lavori necessari per garantire la pressurizzazione degli ambienti climatizzati, etc.) e degli eventuali interventi di efficientamento energetico.”

Domanda 17

In merito Art. II del Disciplinare, “*Modalità di aggiudicazione della gara attribuzione del punteggio tecnico*” Riferimento all'offerta tecnica: energia elettrica da fonti rinnovabili - Sottogruppo (pag.31 di 41): percentuale di energia elettrica da fonti rinnovabili ... omissis (Wi 4 punti) e al Capitolato Tecnico, secondo il quale l'assuntore tramite sistema COFER, GO o equivalente, “*è tenuto a certificare la produzione di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili non fossili*”, si evidenzia che in base al documento scaricabile dal sito GSE “*Procedura tecnica per l'identificazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili ed emissione e gestione delle certificazioni di origine*”, il produttore, in base alla tipologia dell'impianto e alla fonte rinnovabile utilizzata, a titolo esemplificativo e non esaustivo, deve presentare la seguente documentazione:

- a) Relazione tecnica descrittiva dell'impianto;
- b) Schema elettrico unifilare dell'impianto;
- c) Regolamento di esercizio con il gestore di rete, completo di allegati;
- d) Denuncia di apertura di officina elettrica e verbale UTF ove previsto;
- e) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il possesso delle autorizzazioni alla costruzione e all'esercizio dell'impianto;
- f) Scheda tecnica del gruppo di produzione;
- g) Scheda di caratterizzazione della/e fonte/i per gli impianti termoelettrici;
- h) Allegato 5 al contratto di dispacciamento per gli impianti ≥ 10 MVA e per gli altri impianti ove disponibile

Si chiede quindi di confermare che i documenti da presentare in sede di gara, a supporto della proposta tecnologica in parola, siano limitati, per ovvie ragioni alle lettere a), b), f) e g).

Si chiede inoltre di confermare se nel conteggio totale dell'energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili sia da comprendere anche l'energia elettrica eventualmente prodotta con l'impiego di

uno o più cogeneratori termoelettrici mossi da motori endotermici alimentati a gas metano di rete (CHP)

Risposta 17

Per quanto riguarda il criterio di valutazione "Percentuale di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili", in fase di offerta tecnica i Concorrenti dovranno esclusivamente dichiarare la percentuale di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili che intendono fornire per tutta la durata contrattuale. Come previsto al paragrafo 5.4.2 del Capitolato Tecnico, in fase di esecuzione contrattuale, l'Assuntore, tramite sistema COFER, GO o equivalente, è tenuto a certificare la produzione di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili non fossili per la quantità di energia elettrica derivante dall'applicazione della percentuale offerta in gara. In merito all'utilizzo di co-generatori termoelettrici della tipologia da Voi riportata, si ribadisce quanto previsto al paragrafo 5.4.2 del Capitolato Tecnico;

Domanda 18

In riferimento Disciplinare, Art. 4 "Sopralluoghi", e in particolare al ritiro delle planimetrie, si richiede, in ragione dell'ampiezza e della complessità del fabbricato, ovvero degli impianti tecnologici ad esso asserviti, di esplicitare se tali planimetrie, genericamente indicate, siano effettivamente funzionali al servizio e, soprattutto, alla predisposizione dell'offerta e quindi comprendano più specificatamente:

- a. Planimetrie, relative a tutti i piani e servizi, degli impianti di climatizzazione e/o riscaldamento; più nello specifico: caratteristiche degli impianti aeraulici, delle reti fluidi e degli elementi terminali in ambiente;
- b. Planimetrie riportanti la posizione, ed il circuito aeraulico servito, del • le 147 tra Centrali ed Unità di trattamento aria;
- c. Schede tecniche (costruttive) delle 147 tra Centrali ed Unità di trattamento aria riportanti le specifiche termiche ed elettriche, nonché la dotazione filtri;
- d. Planimetrie, relative a tutti i piani e servizi, degli impianti di J=.M. ed illuminazione; più nello specifico: caratteristiche delle reti distributive J=.M., schemi dei quadri elettrici di piano/zona e dei sistemi di illuminazione;
- e. Planimetrie delle Centrali Tecnologiche (termica, frigorifera ed elettrica) e di tutte le (eventuali) sottocentrali termiche ed elettriche di smistamento;
- f. Schemi funzionali delle Centrali Tecnologiche (termica, frigorifera ed elettrica) e di tutte le (eventuali) sottocentrali termiche ed elettriche di smistamento con le caratteristiche delle apparecchiature ivi installate. Così come disposto al Comma 1, Art. 2, Titolo I, Parte I del CODICE DE, DEGLI APPALTI D.Lgs. n. 163/2006 {Testo coordinato ed aggiornato con III modifiche introdotte dal O.L. 12 maggio 2006, n. 173, dal Decreto Legislativo 26 gennaio 2007 n.6, dal Decreto Legislativo 31/07/2007 n.113, dalla legge 3 agosto 2007, n. 123, dalla sentenza 23 novembre 2007, n.401 della Corte Costituzionale e dal Decreto Legislativa 11 settembre 2008, n.152}

Risposta 18

E' possibile richiedere le planimetrie secondo le modalità previste dal Disciplinare di gara. Altre informazioni sugli impianti possono essere acquisite in fase di sopralluogo.

Domanda 19

Al fine di consentire una consapevole formulazione dell'offerta e di scongiurare disparità di trattamento fra i concorrenti, si chiede di mettere a disposizione dei concorrenti gli schemi funzionali cad, formato dwg, dello stato di fatto degli impianti termici ed elettrici che sono stati predisposti dai gestori uscenti in adempimento agli obblighi contrattuali già disciplinati dal paragrafo 12.1 del capitolato tecnico di cui al contratto di appalto sottoscritto dagli attuali gestori. Come ribadito anche di recente dalla giurisprudenza amministrativa in principio del " buon andamento dell'Amministrazione (art. 97 della Costituzione) e i " precetti comunitari" impongono infatti , che sia assicurata la possibilità " – indistintamente a tutti i concorrenti- di una corretta e consapevole , elaborazione della propria proposta economica", in caso contrario " pregiudicandosi il corretto esercizio della gara, in violazione dei cardini procedurali della concorrenza e della par condicio tra tutti i partecipanti alla gara stessa" (cons. Sato, Sez. IV, 13 marzo 2014 n, 1243).

Risposta 19

Le planimetrie disponibili possono essere ritirate secondo le modalità previste dal disciplinare di gara. Altre informazioni sugli impianti devono essere acquisite in fase di sopralluogo.

Domanda 20

Si chiede conferma che è ammesso il ricorso all'avvalimento del requisito di cui al punto 3) pag. 10 del disciplinare di gara inerente i servizi analoghi a quelli oggetto d'appalto, e più precisamente quello per il solo fatturato specifico per la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva, impianti elettrici e di illuminazione (4^ colonna della tabella), essendo la scrivente impresa in possesso dei fatturati indicati alla 2^ e 3^ colonna della medesima tabella;

Risposta 20

Si conferma che si può ricorrere all'avvalimento anche per una sola delle tipologie di fatturato richieste.

Domanda 21

Si richiede se il requisito di cui al punto 4) pag. 11 del disciplinare di gara non prescrive fatturati minimi per i servizi svolti presso almeno due strutture sanitarie"

Risposta 21

Si conferma che per il requisito di cui al punto 4 del paragrafo 7 del Disciplinare di gara non sono richiesti importi minimi.

Domanda 22

Premesso che a far data dal 1 gennaio 2014 è divenuta obbligatoria l'introduzione del sistema AVCPass, si chiede se con riferimento alla gara in oggetto si debba inserire nella busta n. 1 il PASS OE generato dall'Operatore Economico, in quanto non è richiesto nel Disciplinare di gara.

Risposta 22

L'obbligatorietà di utilizzo dell'AVCPass è stata prorogata dalla legge n. 15/2014 al 1 luglio 2014. Nella presente procedura non è quindi richiesto l'utilizzo del PASSOE.

Domanda 23

Considerato che a pag. 21 del Disciplinare di gara, in riferimento all'Offerta Tecnica, vengono riportate come limite massimo complessivo 150 pagine solo fronte per ogni Azienda Sanitaria di ciascun lotto cui si partecipa, ad esclusione di progetti grafici, disegni, planimetrie, ecc, si chiede di chiarire se si possono inserire come allegati, e quindi superare le 150 pagine, eventuali presentazioni societarie, brochure di prodotti commerciali, ecc..

Risposta 23

Non è richiesto l'inserimento di presentazioni societarie, brochure, ecc. Si conferma che sono escluse dal computo delle 150 pagine progetti grafici, disegni, planimetrie, ecc...

Domanda 24

Con riguardo agli attestati di sopralluogo controfirmati dalle ASL, si chiede di chiarire se nella Busta 1 "Documentazione Amministrativa", si debba inserire un unico attestato di sopralluogo sottoscritto dal referente di ciascuna ASL, o tutti gli attestati controfirmati e ricevuti al termine dei sopralluoghi di ogni P.O. visitato.

Risposta 24

Le Aziende Sanitarie possono rilasciare un unico verbale a conclusione della visita di tutti i presidi previsti come obbligatori nell'Allegato 5 al Disciplinare di gara, ovvero rilasciare un verbale per ogni sito visitato. In tale secondo caso occorre inserire nella Busta A i verbali che attestino l'avvenuto sopralluogo in tutti i presidi previsti come obbligatori nell'Allegato 5 al Disciplinare di gara.

Domanda 25

Tenuto conto che la procedura di gara in questione prevede la possibilità, in caso di partecipazione a più lotti, di aggiudicarsi un solo lotto in ragione dell'ordina decrescente di rilevanza dei lotti per i quali sia risultato eventualmente primo nella graduatoria, si chiede come previsto per i requisiti di fatturato e di qualificazione "SOA", la possibilità di presentare una cauzione provvisoria calcolata sull'importo del solo lotto di rilevanza economica maggiore fra quelli per i quali intende presentare offerta.

Risposta 25

Si conferma che, essendo la cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta, essa deve essere prestata per ciascun lotto a cui si partecipa.

Domanda 26

In caso di partecipazione a più lotti è richiesto di costituire una garanzia sotto forma di cauzione o fidejussione pari al 2% del valore totale del singolo lotto, in caso di partecipazione a più lotti sono richieste tante distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare.

Dal momento che, con la rettifica del 15.4.2014, è stato stabilito che un concorrente può aggiudicarsi al massimo un lotto solo, si chiede se sia possibile presentare, in caso di partecipazione a più lotti, una sola cauzione provvisoria di importo relativo al Lotto maggiore, fermo restando che tale cauzione riporterà nell'oggetto tutti i lotti per i quali si presenta offerta e l'impegno alla definitiva in caso di aggiudicazione di uno dei lotti.

Risposta 26

Si conferma che, essendo la cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta, essa deve essere prestata per ciascun lotto a cui si partecipa.

Domanda 27

In ottica di riduzione dei costi di partecipazione alla gara, si richiede se ove si intenda presentare offerta per più lotti e considerata la possibilità di aggiudicazione di un solo lotto per concorrente, sia possibile produrre una sola cauzione provvisoria relativa al lotto di maggior importo al quale si intende partecipare.

Risposta 27

Si conferma che, essendo la cauzione provvisoria prestata a garanzia dell'offerta, essa deve essere prestata per ciascun lotto a cui si partecipa.

Domanda 28

In riferimento all'art.4 del Disciplinare di gara "Sopralluoghi", si chiede conferma che in caso di partecipazione in costituito raggruppamento temporaneo di imprese, i sopralluoghi obbligatori previsti possano essere effettuati solo dalla società designata quale capogruppo mandataria

Risposta 28

Si conferma che, come previsto al paragrafo 4 del Disciplinare di gara, in caso di R.T.I. costituito, il sopralluogo può essere effettuato anche solo dai soggetti incaricati dalla impresa mandataria.

Domanda 29

In riferimento al paragrafo 9 del Disciplinare di gara che regola le modalità di partecipazione relativamente al fatturato specifico per servizi analoghi, si richiede conferma che - fermo restando il possesso di quote di fatturato specifico per i servizi analoghi da parte di tutte le imprese raggruppate

nelle percentuali indicate nel Disciplinare - le quote (disaggregate) di tipologia di fatturato specifico evidenziate nella tabella possono essere possedute e dichiarate anche interamente da una sola delle imprese raggruppate.

Si chiede inoltre di confermare – sempre in ordine al requisito in parola – che in caso di raggruppamento o consorzio, la dichiarazione di cui al punto 27 del Disciplinare deve essere resa con riferimento ai dati del raggruppamento nel suo complesso.

Risposta 29

Si conferma che, per i requisiti relativi a “Fatturato specifico per gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale e/o per gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione invernale integrata con la fornitura dei vettori energetici” e “Fatturato specifico per la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva, impianti elettrici e di illuminazione” non sono richiesti fatturati minimi né per le mandanti né per le mandatarie quindi il requisito può essere posseduto anche da una sola Impresa facente parte del RTI.

Il punto 27 di cui all’Allegato 1 Schema dichiarazioni amministrative deve essere compilato dalla singola impresa che presta la dichiarazione mentre nel punto 28 va riportata la ripartizione del fatturato specifico richiesto tra i componenti di RTI, Rete di imprese, Consorzio o gruppo.

Domanda 30

All’art. 6.3.2.1 del Capitolato Tecnico (pag. 54 di 95) è richiesto di presentare, in sede di offerta tecnica, job description e curriculum delle principali figure professionali della Struttura Organizzativa (“come minimo quelli del responsabile del Servizio e del Referente Locale”).

Dato il limite di pagine imposto dal Disciplinare di Gara per l’offerta tecnica (complessivamente 150 pagine) si chiede se è possibile fornire tale documentazione come allegati esclusi dal computo delle pagine.

Risposta 30

Si conferma che, i soli curriculum di riferimento dei responsabili delle principali funzioni e livelli di delega (decisionali e di spesa) non verranno conteggiati nel limite delle 150 pagine.

Domanda 31

All’art. 5.3.2. del Capitolato Tecnico è richiesto il presidio di assistenza su impianti termici ed elettrici 24h, 365 gg l’anno (nei soli presidi ospedalieri); si chiede conferma che tale onere sia da intendersi dovuto solo per le strutture di particolare rilevanza e complessità

Risposta 31

Ai fini della determinazione di siti in cui è previsto il presidio h 24, 365 gg/anno, per presidi ospedalieri si intendono tutti i presidi ospedalieri con posti letto così come risulta dall’Allegato III al Capitolato Tecnico;

Domanda 32

All'art. 6.4.2. del Capitolato Tecnico è richiesto di presentare un piano di riqualificazione energetica che preveda interventi il cui valore non sia inferiore al 5% della somma dei valori complessivamente offerti dall'Assuntore in sede di gara. Si chiede di confermare che il costo dei singoli interventi proposti siano qualificati economicamente attraverso la redazione di computi metrici stimativi da inserire nella Busta 3. Diversamente risulterebbe difficile se non impossibile per la Stazione Appaltante verificare il requisito minimo imposto di cui sopra

Risposta 32

I costi degli interventi di riqualificazione non devono essere inseriti nell'Offerta. La verifica del rispetto del 5%, come previsto al paragrafo 6.4.2, avverrà in fase di approvazione del Piano di Riqualificazione energetica.

Domanda 33

La scrivente impresa, in possesso di SOA per le categorie OG1 e OG11 nelle classifiche previste nel Disciplinare, intende associarsi in qualità di mandante in costituenda ATI di tipo verticale, eseguendo esclusivamente i lavori, non essendo in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 7, punti 3) e 4) del Disciplinare di gara relativi ai servizi.

Premesso che la mandataria ha il 100% dei requisiti richiesti, ai fini della partecipazione alla procedure di gara, si chiede conferma che la scrivente impresa è idonea a partecipare, in qualità di mandante, alla costituenda ATI di tipo verticale

Risposta 33

Si conferma che per i requisiti di cui al paragrafo 7 punti 3 e 4, non vi sono requisiti minimi per le mandanti per cui è possibile che una Impresa partecipi ad un RTI come mandante non avendo il fatturato per i servizi richiesti.

Domanda 34

Il paragrafo 7.4 del Capitolato Tecnico (allegato 3 al Disciplinare di Gara) stabilisce che l'Assessment energetico dovrà essere svolto in coerenza alle previsioni di cui al D.Lgs. 115/2008 e con riferimento allo standard UNI CER/TR 11428:2011. Lo stesso paragrafo stabilisce, inoltre, che tale Assessment dovrà essere condotto da un soggetto indipendente che non abbia "rapporti di collegamento o controllo con l'Assuntore". L'Assessment energetico, quindi, dovrà essere redatto da un soggetto differente dall'Assuntore secondo lo standard definito dal rapporto tecnico UNI CER/TR 11428:2011.

Si chiede di chiarire quali saranno i criteri di valutazione del paragrafo "G.1 - Modalità di effettuazione degli assessment energetici" dell'offerta tecnica.

Risposta 34

Le modalità di effettuazione degli assessment energetici saranno valutate in base alla metodologia proposta, a prescindere dal soggetto che effettuerà le attività di assessment;

Domanda 35

Il paragrafo 5.3.2 del Capitolato Tecnico (allegato 3 al Disciplinare di Gara) stabilisce che l'Assuntore dovrà garantire il presidio di assistenza, erogato per 24h/24 e 365gg/anno, sugli impianti termici ed elettrici in tutti i Presidi Ospedalieri oggetto dell'appalto. Le informazioni reperite in fase di sopralluogo hanno consentito di verificare che il servizio erogato attualmente non prevede tale attività.

Si chiede se, nella formulazione della base d'asta, la Stazione Appaltante ha tenuto conto di tale previsione, o se la richiesta sia relativa solamente al pronto intervento h 24 senza presidio fisso per ogni Presidio Ospedaliero.

Risposta 35

Ai fini della determinazione di siti in cui è previsto il presidio h 24, 365 gg/anno, per presidi ospedalieri si intendono tutti i presidi con posti letto così come risulta dall'Allegato III al Capitolato Tecnico

Domanda 36

Si chiede di confermare l'interpretazione secondo cui la "percentuale di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili offerta rispetto al totale" da indicare all'interno del paragrafo H dell'offerta tecnica rappresenti la percentuale di energia elettrica dell'Ente fornitore, con relativa certificazione.

Risposta 36

La percentuale di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili deve essere rapportata al totale del fabbisogno energetico, fermo restando che tale percentuale deve rispondere a quanto previsto nel Capitolato Tecnico e deve essere certificata secondo le modalità anch'esse espresse nel Capitolato Tecnico.

Domanda 37

In riferimento alla descrizione della redazione dell'offerta economica del disciplinare rettificato si chiede quale delle seguenti interpretazioni data alla frase "per quanto attiene all'arrotondamento dei totali alla seconda cifra decimale, esso dovrà avvenire subito dopo la moltiplicazione dei prezzi unitari per la quantità e prima della somma dei subtotali", sia corretta:

- a. Ogni moltiplicazione va prima arrotondata alla seconda cifra e poi sommata per ottenere il subtotale per ogni servizio da inserire a sua volta nella somma finale dell'importo annuo complessivo offerto

- b. Ogni singola moltiplicazione va prima sommata per ottenere il subtotale per ogni servizio e poi questo va arrotondato alla seconda cifra decimale prima di essere inserito nella somma finale che genera l'importo complessivamente offerto

Risposta 37

L'arrotondamento deve essere fatto a livello di riga delle tabella di dettaglio e, quindi, prima della somma dei subtotali;

Domanda 38

Si chiede conferma se rispetto a quanto richiesto alla lettera L) art. 8 pg. 18 del Disciplinare di gara, ai fini dell'ammissione alla gara occorre presentare solo la dichiarazione adempimenti D.Lgs 81/08 e che pertanto non occorre presentare il DUVRI firmato in ogni pagina.

Risposta 38

Occorre presentare la dichiarazione attestante gli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro come da allegato in calce all'Allegato 7 DUVRI

Domanda 39

In riferimento all'art. 8 del Disciplinare "Busta 1 – Documentazione amministrativa", lettera E, si richiede se l'importo della cauzione provvisoria debba essere calcolato sull'importo annuo di ogni singolo lotto a cui si partecipa oppure sull'importo totale dei 9 anni.

Risposta 39

Come previsto dal Disciplinare di gara la cauzione provvisoria deve essere pari al 2% del Valore Totale sui nove anni contrattuali del singolo Lotto per il quale si partecipa.

Domanda 40

In riferimento alla dimostrazione dei requisiti relativi alla prestazione qualificabile come servizi si chiede di avere conferma del fatto che, in caso di partecipazione in RTI, possano far parte di quest'ultimo mandanti sprovviste dei relativi requisiti di partecipazione.

Risposta 40

Si conferma che, in caso di RTI, per i requisiti di cui al Disciplinare di gara, par. 7, punti 3 e 4, non sono richiesti requisiti minimi per le mandanti, per cui è possibile la partecipazione in RTI di imprese in qualità di mandanti che non abbiano fatturato per i servizi previsti ai punti 3 e 4.

Domanda 41

In relazione all'istituto di sopralluogo, rispetto al quale in caso di RTI ancora da costituire il disciplinare di gara ammette che possa procedere al medesimo soggetto appositamente delegato dalla mandataria in nome e per conto della mandanti, si chiede di avere conferma del fatto che la composizione del RTI in nome e per conto del quale è stato effettuato il sopralluogo, possa mutare dopo l'effettuazione del medesimo (nel senso dell'individuazione di soggetti ulteriori oltre a quelli individuati), non essendoci in tal senso alcuna preclusione rilevabile dalla lettura del Disciplinare

Risposta 41

Nel caso in cui ad un RTI costituendo si aggiunga un'impresa che non ha fornito delega alla mandataria ad effettuare il sopralluogo, è possibile :

- a. che le Imprese mandanti che non hanno fatto espressa delega all'effettuazione del sopralluogo alla Impresa mandataria, effettuino il sopralluogo autonomamente ed alleghino il relativo verbale all'interno della Busta Amministrativa.
- b. che le Imprese mandanti che non abbiano delegato la mandataria a effettuare il sopralluogo, inseriscano nella Busta A una dichiarazione nella quali attestino di aver acquisito dalla mandataria tutti le informazioni e i dati emersi in fase di sopralluogo e di essere quindi in possesso di tutti gli elementi necessari alla formulazione dell'offerta.

Domanda 42

Con riferimento al quantitativo di EE proveniente da fonti rinnovabili che l'offerente deve impegnarsi ad utilizzare, si chiede se la percentuale da indicarsi in offerta tecnica debba essere riferita al totale del fabbisogno energetico elettrico del sistema edificio/impianto o se tale valore sia riferito al solo quantitativo realmente acquistato dalla rete (quindi al netto dell'energia elettrica autoprodotta da impianti cogenerativi o di produzione locale la cui valutazione tecnica è già compresa in altro parametro di giudizio).

Risposta 42

La percentuale di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili deve essere rapportata al totale del fabbisogno energetico, fermo restando che tale percentuale deve rispondere a quanto previsto nel Capitolato Tecnico e deve essere certificata secondo le modalità anch'esse espresse nel Capitolato Tecnico.

Domanda 43

Premesso che nel disciplinare di gara al capitolo 9 – Partecipazione in RTI si precisa *“con riferimento al requisito di cui al paragrafo 7 punto 3 La mandataria del raggruppamento, costituito o costituendo,dovrà possedere almeno il 40% del requisito complessivo; la restante quota del suddetto requisito dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate fino alla concorrenza prevista del 100%. Con riferimento alle quote di tipologia di fatturato specifico richieste, esse possono essere soddisfatte cumulativamente dal RTI nel suo complesso”*, si chiede di confermare che non è richiesta una quota minima di fatturato in capo alla mandante nel caso in cui la società mandataria del RTI concorrente possiede il 100% del fatturato richiesto al paragrafo 7 punto 3 del Disciplinare di gara.

Risposta 43

Si conferma che, in caso di RTI, per i requisiti di cui al Disciplinare di gara, par. 7, punti 3 e 4, non sono richiesti requisiti minimi per le mandanti.

Domanda 44

Relativamente al sistema elettrico in media tensione, si chiede conferma che le rese elettriche a 20 KV Acea (1 e 2) sono l'una di riserva all'altra senza possibilità di parallelo. In caso contrario si richiede quale sia la gestione operativa delle rese MT e i relativi dati di consistenza.

Risposta 44

Le specifiche tecniche di funzionamento degli impianti elettrici (e di costruzione degli immobili) sono oggetto di rilevazione in sede di sopralluogo.

Domanda 45

In relazione alla copertura vetrata a volta relativa al corridoio lato est e agli elementi di facciata a vetri, si chiede documentazione descrittivo-progettuale delle stesse in ordine agli aspetti.

Costruttivi: dimensioni complessive, particolari quotati di assiemaggio profili-vetro, descrizione dei materiali e stratigrafiche degli stessi

Laddove disponibile, si richiedono altresì documentazione/schede riportanti i dati dei componenti o di eventuali trattamenti superficiali in ordine alle caratteristiche:

- a. Luminose: trasmissione, riflessione ed RA
- b. Energetiche: fattore solare, trasmissione, riflessione assorbimento e selettività
- c. Termiche: trasmittanza in determinate condizioni di posa

Risposta 45

Fermo restando quanto sopra premesso, si precisa che non sono disponibili altri documenti tecnici oltre a quelli previsti dal Disciplinare di gara.

Domanda 46

Con riferimento ai seguenti files allegati al Capitolato Tecnico "MT_All III al CT_Consistenze_09_04_2014.pdf" e "MT_All II_CT_Consumi AA SS-Lotto 1-7.pdf" si riscontra disomogeneità di dati e diverse mancanze relativamente alla consistenza delle sedi extra-ospedaliere, nonché indicazioni di indirizzi e denominazioni differenti.

Inoltre i dati relativi ai consumi di numerosi siti presentano in molti casi delle differenze tra l'anno 2011 ed il 2012 che non appaiono giustificabili in relazione alle circostanze di esercizio.

Si richiede, pertanto:

1. se è possibile disporre di una identificazione univoca dei siti presenti all'interno di ciascun lotto, al fine di poter attribuire a ciascun sito il giusto consumo di energia elettrica, termica ed acqua
2. di chiarire le motivazioni in merito alle differenze riscontrate nei consumi annuali dei siti.

Risposta 46

1. Il collegamento fra i dati inseriti negli Allegati II e III al Capitolato Tecnico è identificabile tramite gli indirizzi dei siti;
2. Si confermano i dati di consumo indicati negli allegati di gara;

Domanda 47

Si richiede se per soddisfare quanto richiesto al paragrafo 8), “Busta chiusa n.1 – Documentazione Amministrativa”, alla lettera B del Disciplinare di gara, è sufficiente la compilazione del punto 1 del Modello 1.2 predisposto dall’Ente, ovvero se occorre inserire nella busta una ulteriore specifica dichiarazione.

Risposta 47

E’ sufficiente compilare il punto 1 del modello 1.2 dell’Allegato Schema Dichiarazioni Amministrative, nelle modalità previste dal Disciplinare di gara.

Domanda 48

Per soddisfare quanto richiesto al paragrafo 8), “Busta chiusa n.1 – Documentazione Amministrativa”, alla lettera C del Disciplinare di gara, si chiede è sufficiente la compilazione del Modello 1.1. predisposto dall’Ente, ovvero se occorre inserire nella busta una ulteriore specifica dichiarazione.

Risposta 48

E’ sufficiente compilare modello 1.1 dell’Allegato Schema Dichiarazioni Amministrative, nelle modalità previste dal Disciplinare di gara.

Domanda 49

Per soddisfare quanto richiesto al punto 32 del Modello 1.1. predisposto dall’Ente riguardo le cauzioni provvisorie versate, occorre ripetere la singola dichiarazione richiesta al punto stesso, producendo altre singole dichiarazioni, una per ogni lotto cui si partecipa ed inserendo le stesse singole dichiarazioni nella Busta 1.

Risposta 49

In calce al punto 32 del Modello 1.2 dell’Allegato Schema Dichiarazioni Amministrative è esplicitamente previsto “ripetere la dichiarazione per ogni lotto per cui si partecipa”.

Domanda 50

Per “periodo di fornitura” e per “importo del contratto”, riportati nella tabella di cui al punto 29) del Modello 1.1 predisposto dall’Ente, si chiede se si intendono il periodo e l’importo contrattuali, ovvero se occorre riportare rispettivamente il trienni in questione e l’importo contabilizzato nello stesso triennio.

Risposta 50

Si intendono il periodo e l’importo riferiti ai contratti sottoscritti.

Domanda 51

In riferimento al requisito di cui al paragrafo 7, punto 3 del Disciplinare di gara, di confermare che in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Concorrenti, la capogruppo deve possedere almeno il 40% del requisito riguardante il fatturato specifico per servizi analoghi mentre, viceversa, il requisito di fatturato in servizi di “climatizzazione invernale” e quello in servizi di “climatizzazione estiva” potrà essere raggiunto cumulativamente dal Raggruppamento nel suo complesso senza necessità da parte della Società capogruppo, del possesso di una percentuale pari almeno al 40%

Risposta 51

Nel Disciplinare di gara è espressamente previsto che “Con riferimento alle quote di tipologia di fatturato specifico richieste, esse possono essere soddisfatte cumulativamente dal RTI nel suo complesso”.

Domanda 52

Si richiede, alla luce di quanto riportato nel disciplinare di gara (art. 4 Pag 7/41), la possibilità di effettuazione di sopralluoghi per tutti i presidi formanti la consistenza dell'appalto e non solamente per i presidi obbligatori di cui all'allegato 5. A tal proposito si attende un calendario con il cronoprogramma delle visite per poter organizzare l'invio dei tecnici preposti

Risposta 52

I sopralluoghi possono essere svolti anche per i presidi non obbligatori, in questo caso, nel rispetto del calendario di cui all'Allegato 5, il programma delle visite dovrà essere concordato con le Aziende Sanitarie.

Domanda 53

Si richiedono informazioni di natura tecnica che non si è potuto appurare durante l'esecuzione dei sopralluoghi

Risposta 53

Tutte le informazioni tecniche sugli impianti previsti in gara devono essere acquisite in fase di sopralluogo.

Domanda 54

Le informazioni dei consumi delle aziende sanitarie, in allegato al bando di gara, non consentono di risalire in modo preciso ai consumi dei vari presidi / ospedali. In molti casi è possibile risalire al presidio / ospedale corrispondente ai vari punti di consegna in base al confronto del relativo indirizzo con quello dei vari presidi / ospedali. Numerosi sono tuttavia i casi in cui non è possibile effettuare tale operazione, come ad esempio per i punti di consegna indicati in allegato. Per evitare errori nella valutazione dei consumi dei vari siti, si chiede di indicare esattamente per ciascun punto di consegna il presidio / ospedale corrispondente.

Risposta 54

Il collegamento fra i dati inseriti negli Allegati II e III al Capitolato Tecnico è identificabile tramite gli indirizzi dei siti.

Domanda 55

A pag. 23 del capitolato tecnico (all'interno del paragrafo 5.1.2 Sistema Informativo Gestionale) si afferma che "L'implementazione e rilascio del Sistema dovrà avvenire entro 60 gg giorni solari a decorrere dalla data di stipula del contratto". Nelle pagine pag. 58 e segg. del Capitolato Tecnico e nella figura di pag. 60 si legge invece che i sistemi informativi devono essere a regime entro 90 gg dalla firma del contratto. Chiediamo quindi di chiarire se i sistemi informativi debbano essere a regime dopo 60 o 90 giorni dalla stipula del contratto.

Risposta 55

Come previsto dal Capitolato Tecnico, l'implementazione e il rilascio del Sistema dovrà avvenire entro 60 gg giorni solari a decorrere dalla data di stipula del contratto e, come previsto al paragrafo 6.4 dello stesso Capitolato, entro i successivi 30 giorni (quindi 90 giorni dalla stipula del contratto), l'Assuntore dovrà assicurare il popolamento completo del sistema informativo gestionale e la messa a regime di tutti i servizi.

Domanda 56

Si riscontrano, in una prima analisi della documentazione di gara, nel confronto tra gli allegati "ALLEGATO 2 AL DISCIPLINARE DI GARA -SCHEMA OFFERTA ECONOMICA LOTTO X" e "ALLEGATO III al Capitolato Tecnico" alcune incongruenze nei dati riportati. In particolare nel modello dell'offerta economica (Allegato al Disciplinare di Gara) si fa menzione a siti aventi volumetria maggiore di 250.000 mc mentre sommando i volumi delle macroaree per ogni singolo edificio del Lotto presente nell'ALLEGATO III al Capitolato Tecnico non se ne trovano (si veda il prospetto di riepilogo di seguito proposto).

Tale incoerenza è stata riscontrata nella documentazione messa a disposizione per i seguenti Lotti:

- Lotto 1,
- Lotto 4,
- Lotto 5.

In generale inoltre si riscontrano differenze tra i dati presenti nei due documenti nell'indicazione del valore "m3xh/anno" nelle singole macroaree.

Ciò premesso si chiede di voler indicare i dati corretti da utilizzare nella stesura dell'offerta economica tali da eliminare le incongruenze rilevate e di pubblicare gli allegati in un formato editabile (Microsoft Excel).

Risposta 56

I volumi riportati nell'Allegato III al capitolato si riferiscono ai metri cubi netti riscaldati da considerare ai fini del calcolo dei corrispettivi come previsto al paragrafo 9.3.2 del capitolato tecnico, mentre la classificazione dei siti è fatta, come previsto al paragrafo 9.2, sui metri cubi lordi totali (quindi anche quelli non riscaldati). Tutti i dati riportati sono quindi coerenti.

Domanda 57

Nei documenti messi a disposizione in fase di gara non si riesce a stabilire una corrispondenza biunivoca certa tra i punti di consegna delle varie utenze (Allegati II al Capitolato Tecnico) e i vari siti oggetto dell'appalto (Allegato III al Capitolato Tecnico). Pertanto non si riesce ad associare ad ogni sito oggetto del servizio tutte il relativo consumo di riferimento.

Chiediamo di integrare ai documenti di gara una tabella che indichi la corrispondenza tra "sito" e "utenze afferenti" lo stesso.

Risposta 57

Il collegamento fra i dati inseriti negli Allegati II e III al Capitolato Tecnico è identificabile tramite gli indirizzi dei siti.

Domanda 58

Negli Allegati II al Capitolato Tecnico non sono riportati i consumi degli ultimi 3 anni, ma solo quello relativo agli ultimi due esercizi annuali. In alcuni casi vengono riportati i consumi di una sola annualità e ci sono alcuni siti che non riportano nessun dato energetico.

Chiediamo una integrazione delle informazioni energetiche che copra almeno gli anni necessari per calcolare in maniera corretta il consumo di riferimento EO. Nel caso in cui queste informazioni non siano disponibili chiediamo di precisare la metodologia per il calcolo del consumo medio nel caso di dati incompleti o inesistenti e il calcolo effettuato per passare dai consumi dei singoli siti di cui alle tabelle Allegati II al Capitolato Tecnico al valore di consumo complessivo oggetto di offerta EO (tabella servizio F) riportato nel modulo offerta economica di ogni lotto.

Risposta 58

Come previsto al paragrafo 9.3.4.1 del capitolato il valore della grandezza E0 verrà calcolato all'inizio del contratto come media dei consumi totali annuali per Energia Elettrica dell'Azienda Sanitaria nei tre esercizi finanziari precedenti alla stipula del contratto così come rilevabile dai documenti ufficiali in possesso dell'Azienda Sanitaria stessa, oppure dai tabulati dei consumi di energia elettrica in possesso dei competenti enti erogatori / distributori e che verranno condivisi fra l'Appaltatore e le Aziende Sanitarie. Pertanto i dati di consumo antecedenti al 2011 sono irrilevanti ai fini della procedura di gara. Risulta evidente che per siti che abbiano periodi di consumi inferiori a tre anni (perché attivati da poco, perché convertiti da gasolio a metano, ecc.), la media verrà effettuata sulla durata dei consumi effettivamente consuntivati. I valori utilizzati nello Schema Offerta Economica rappresentano una stima basata sui dati di consumo forniti in gara.

Domanda 59

In riferimento a quanto indicato nell'All.3 Capitolato Tecnico alla pag. 84 circa l'adeguamento del canone annuale del corrispettivo per la Fornitura di Energia Elettrica, si richiede

- ✓ se sia corretto intendere il riferimento al paragrafo 8.3.4.1 come un refuso, mentre sia da considerarsi valido il riferimento al paragrafo 9.3.4.1;
- ✓ se il principio di "scorporare l'effetto di eventuali impianti di cogenerazione o trigenerazione" dal ricalcolo di E in funzione di scostamenti maggiori del 10% possa essere applicabile a qualunque altro intervento di efficientamento del consumo di energia elettrica determinabile mediante il sistema di misuratori e gli algoritmi di calcolo dei risparmi oggetto di offerta.

Risposta 59

Si conferma che il riferimento corretto è al paragrafo 9.3.4.1 e non 8.3.4.1 riportato per mero errore materiale. Per il resto si conferma quanto previsto dalla documentazione di gara.

Domanda 60

In riferimento a quanto indicato nell'All.3 Capitolato Tecnico alla pag.41-42 circa la tabella di conversione in consumo di fonte primaria (TEP) e a quanto indicato nel Disciplinare di Gara alla pag.31, dove si stabilisce di attribuire 5 punti su 60 sulla base degli obiettivi di risparmio energetico atteso in termini di TEP/annui, si richiede di chiarire i seguenti aspetti:

- ✓ La "Tabella parametri standard nazionali" non chiarisce per tutti i vettori energetici quale sia il parametro di conversione da utilizzare. Nello specifico, mancano riferimenti certi e univoci per il Metano e per l'Energia Elettrica. Si chiede di fornire un riferimento più preciso o integrare le informazioni mancanti nella tabella già indicata;
- ✓ Al fine di rendere omogenee e comparabili tutte le offerte di risparmio da esprimere in TEP / anno (soggette a punteggio matematico) si sottolinea l'importanza di definire in maniera univoca i parametri di conversione in TEP e i consumi stato di fatto (di cui alla richiesta 1 del presente documento) dei singoli siti e totali per lotto da cui determinare in modo univoco consumi iniziali e risparmi.

Risposta 60

Qualora la "Tabella parametri standard nazionali" resa disponibile nel sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) non riporti i fattori di conversione in TEP di alcuni combustibili, il fornitore può utilizzare fattori di conversione rinvenibili in altri documenti ufficiali, preferibilmente di Enti governativi italiani, precisandone la fonte nella Offerta Tecnica.

Domanda 61

In sede di sopralluoghi è stata rilevata una serie di opere incomplete.

Nei documenti di gara è riportato il solo caso dell' "Impianto di trigenerazione presso ASL Rieti" a pag. 42 del Capitolato Tecnico.

Si chiede di definire in maniera precisa quali sono allo stato attuali lavori in corso di d'opera che verranno integrati nel presente appalto e secondo quali modalità.

Si chiede inoltre di chiarire se eventuali interventi proposti dal concorrente che si sovrappongono ad interventi già in fase di realizzazione (e chiariti in via ufficiale dalla SA -vedi domanda 4.1) saranno stralciati dalla valutazione del progetto di gara e dal conteggio di TEP di risparmio nei relativi criteri di aggiudicazione.

Si evidenziano a seguire alcune particolarità rilevate in fase di sopralluogo per le quali richiediamo spiegazioni come da precedenti domande. (l'elenco non è completo per tutti gli edifici oggetto di appalto -si richiede alla SA l'eventuale integrazione). [omissis...]

Risposta 61

Si conferma che, come condiviso in fase di sopralluogo, gli interventi principali in corso sono i seguenti:

Azienda Sanitaria	Presidio	Descrizione intervento
Asl Viterbo	Ospedale Ronciglione	Nuova centrale termica. N. 3 Caldaie da 40 kw ad acqua calda a tre stelle, n. 2 in esercizio e n. 1 di riserva
Asl Viterbo	Ospedale Acquapendente	Nuova centrale termica. N. 3 Caldaie da 600kw, 2 a condensazione a metano in esercizio, 1 a tre stelle mista metano gasolio di riserva
Asl Viterbo	Ospedale di Belcolle	Realizzazione Impianto di cogenerazione. Potenza elettrica netta 999 (kw); potenza termica recuperata 1423 (kw); non recupera potenza frigorifera ma c'è gruppo elettrico con condensazione ad aria da 1400 kw frigoriferi; potenza immessa 2560 kw
Policlinico Tor Vergata	Policlinico Tor Vergata	Centrale di refrigerazione Piastra e Torre 6, sostituzione gruppo frigo Climaveneta con un nuovo gruppo frigo marca Clivet con condensatore raffreddato ad aria, della potenzialità frigorifera di 1.447 Kw e funzionante con gas R134 A.
Asl Frosinone	Ospedale di Alatri	Installazione di un impianto di trigenerazione con tre MTG Turbec T100 e n. 2 assorbitori Broad BDH 20. L'intervento consiste nell'installazione di tre microturbine alimentate a gas metano con potenzialità ognuna di 100 kW elettrici e 150 kW termici-collegate a due gruppi ad assorbimento per la produzione del freddo della potenza frigorifera cadauno di 110 kW
Asl Frosinone	Ospedale di Frosinone	L'intervento consiste nel sostituire i due gruppi frigoriferi attuali con quelli di nuova generazione condensati ad aria della potenzialità cadauno di 250 KWf- rientra tra gli interventi di riqualificazione affidati al multi servizio
Asl Frosinone	Edifici sede Asl di Via Fabi	Realizzazione centrali tecnologiche autonome con disconnessione dell'attuale rete di teleriscaldamento. L'intervento consiste nel realizzare per ogni edificio della sede ASL di Via A. Fabi una centrale termo frigorifera dedicata e l'installazione ex novo di una rete di ventilconvettori a controsoffitto con impianto di ventilazione meccanica per garantire i ricambi d'aria minimi come previsto da normativa vigente. inoltre l'intervento prevede la metanizzazione di tutte le palazzine e del corpo a T sede ASL Via Fabi.
Asl Roma B	Presidio Ospedaliero S. Pertini	Installazione di n. 2 nuovi Gruppi Frigo TRANE CVGF 500 da 1500 kWf ciascuno (dotati di torri evaporative) abbinati in parallelo alla vecchia centrale frigorifera costituita da n. 2 G.F. TRANE RTAC 250 da 780 kWf ciascuno.

Azienda Sanitaria	Presidio	Descrizione intervento
Asl Roma E	Complesso Ospedaliero S. Spirito	Demolizione e smaltimento vecchi generatori, Gruppo Termico a condensazione (4 stelle) per la produzione dell'acqua calda per riscaldamento da kW 1900 al focolare, Bruciatore misto gas/gasolio per generatore di vapore, Fornitura e posa in opera di nuova canna fumaria per generatore di vapore, ad elementi componibili, in acciaio coibentate
Asl Roma E	Complesso Ospedaliero S Spirito	Rimozione di n°3 Gruppi Frigoriferi McQuay da kW 650 cad. e di n°5 Gruppi Frigoriferi Electra da kW 70 cad., e fornitura e posa in opera di Gruppo Frigorifero condensato ad aria, di tipo ad altissima prestazione energetica, silenziato e con recupero del calore di condensazione da kW 1.100
Asl Roma H	Presidio Ospedaliero di Albano	Intervento di trasformazione della centrale termica da produzione di vapore a produzione di acqua calda. Nello specifico fornitura e posa in opera di n. 2 caldaie in parallelo ad acqua calda da 860kW per la produzione termica, realizzazione impianto elettrico.

Tali interventi non verranno quindi valutati in sede di attribuzione del punteggio tecnico.

Domanda 62

All'interno dell'allegato III al Capitolato Tecnico, nel foglio di Excel relativo all'Azienda Sanitaria Asl Rm D, le volumetrie della struttura denominata CPO2 – Ospedale G. B. Grassi, sono riportate sia nella sezione “Climatizzazione Invernale Gasolio”, sia nella sezione “Climatizzazione Invernale Metano”. Ne consegue che anche l'Allegato 2 “Schema offerta economica Lotto 3”, specificatamente nella “Tabella Servizio B”, riporta quantità di volume climatizzato imprecise.

Pertanto si chiede rettifica degli allegati interessati da tale imprecisione.

Risposta 62

Per mero errore materiale nell'Allegato III al Capitolato Tecnico per la struttura Ospedale GB Grassi i metri cubi riscaldati sono stati riportati anche fra i siti con consumi a gasolio, mentre. Come risulta anche dall'Allegato II al Capitolato Tecnico, l'Ospedale è alimentato a gas metano. Di conseguenza i volumi erroneamente riportati nell'Allegato III al CT devono essere eliminati anche dall'Allegato 2 Schema Offerta Economica Lotto 3 che è stato ripubblicato correttamente.

Domanda 63

Nel corso delle ricognizioni effettuate, in alcune strutture oggetto di sopralluogo, la scrivente ha rilevato significative lavorazioni in fase di progettazione, ultimazione o di prossima consegna alla Stazione Appaltante.

In particolare, le lavorazioni più significative rilevate sono le seguenti [omissis..]:

Al fine di acquisire i “limiti di batteria” delle lavorazioni in corso e conoscere la nuova situazione impiantistica ad opere ultimate, si chiede di mettere a disposizione le progettazioni esecutive anche al fine di evitare di prevedere, all'interno delle propositew tecniche di gara, interventi di riqualificazione tecnologica palesemente in contrasto con le opere in corso.

Risposta 63

Si conferma che, come condiviso in fase di sopralluogo, gli interventi principali in corso sono i seguenti:

Azienda Sanitaria	Presidio	Descrizione intervento
Asl Viterbo	Ospedale Ronciglione	Nuova centrale termica. N. 3 Caldaie da 40 kW ad acqua calda a tre stelle, n. 2 in esercizio e n. 1 di riserva
Asl Viterbo	Ospedale Acquapendente	Nuova centrale termica. N. 3 Caldaie da 600 kW, N. 2 a condensazione a metano in esercizio, 1 a tre stelle mista metano gasolio di riserva
Asl Viterbo	Ospedale di Belcolle	Realizzazione Impianto di cogenerazione. Potenza elettrica netta 999 kW; potenza termica recuperata 1423 kW; non recupera potenza frigorifera ma c'è gruppo elettrico con condensazione ad aria da 1400 kW frigoriferi; potenza immessa 2560 kW
Policlinico Tor Vergata	Policlinico Tor Vergata	Centrale di refrigerazione Piastra e Torre 6, sostituzione gruppo frigo Climaveneta con un nuovo gruppo frigo marca Clivet con condensatore raffreddato ad aria, della potenzialità frigorifera di 1.447 kW e funzionante con gas R134 A.
Asl Frosinone	Ospedale di Alatri	Installazione di un impianto di trigenerazione con tre MTG Turbec T100 e n. 2 assorbitori Broad BDH 20. L'intervento consiste nell'installazione di tre microturbine alimentate a gas metano con potenzialità ognuna di 100 kW elettrici e 150 kW termici-collegate a due gruppi ad assorbimento per la produzione del freddo della potenza frigorifera cadauno di 110 kW
Asl Frosinone	Ospedale di Frosinone	L'intervento consiste nel sostituire i due gruppi frigoriferi attuali con quelli di nuova generazione condensati ad aria della potenzialità cadauno di 250 KWf- rientra tra gli interventi di riqualificazione affidati al multi servizio
Asl Frosinone	Edifici sede Asl di Via Fabi	Realizzazione centrali tecnologiche autonome con disconnessione dell'attuale rete di riscaldamento. L'intervento consiste nel realizzare per ogni edificio della sede ASL di Via A. Fabi una centrale termo frigorifera dedicata e l'installazione ex novo di una rete di ventilconvettori a controsoffitto con impianto di ventilazione meccanica per garantire i ricambi d'aria minimi come previsto da normativa vigente. inoltre l'intervento prevede la metanizzazione di tutte le palazzine e del corpo a T sede ASL Via Fabi.
Asl Roma B	Presidio Ospedaliero S. Pertini	Installazione di n. 2 nuovi Gruppi Frigo TRANE CVGF 500 da 1500 kWf ciascuno (dotati di torri evaporative) abbinati in parallelo alla vecchia centrale frigorifera costituita da n. 2 G.F. TRANE RTAC 250 da 780 kWf ciascuno.
Asl Roma E	Complesso Ospedaliero S. Spirito	Demolizione e smaltimento vecchi generatori, Gruppo Termico a condensazione (4 stelle) per la produzione dell'acqua calda per riscaldamento da kW 1900 al focolare, Bruciatore misto gas/gasolio per generatore di vapore, Fornitura e posa in opera di nuova canna fumaria per generatore di vapore, ad elementi componibili, in acciaio coibentate
Asl Roma E	Complesso Ospedaliero S Spirito	Rimozione di n°3 Gruppi Frigoriferi McQuay da kW 650 cad. e di n°5 Gruppi Frigoriferi Electra da kW 70 Cad., e fornitura e posa in opera di Gruppo Frigorifero condensato ad aria, di tipo ad altissima prestazione energetica, silenziato e con recupero del calore di condensazione da kW 1.100
Asl Roma H	Presidio Ospedaliero di Albano	Intervento di trasformazione della centrale termica da produzione di vapore a produzione di acqua calda. Nello specifico opere edili di demolizione e ricostruzione pavimentazione; fornitura e posa in opera di n. 2 caldaie ad acqua calda da 860kW per la produzione termica; realizzazione impianto elettrico

Tali interventi non verranno quindi valutati in sede di attribuzione del punteggio tecnico.

Domanda 64

Nell'Allegato III Capitolato Tecnico, al paragrafo "5.4.1 – Tabella di conversione in consumo di fonte primaria (TEP)", per la conversione dei risparmi energetici in TEP, si fa riferimento alla "Tabella parametri standard nazionali" scaricabile all'indirizzo <http://www.miniambiente.it/pagina/monitoraggio-delle-emissioni-di-gas-ad-effetto-serra-il-periodo-2013-2020-gli-impianti>.

Siccome tale tabella non riporta puntualmente il dato di TEP per alcuni combustibili (ad esempio per il gas metano), ma fornisce riferimenti chiari solo sul fattore CO₂, si chiede di fornire un riferimento completo ed univoco.

In alternativa, si suggerisce l'utilizzo della Circolare del Ministero dell'Industria, dell'Agricoltura e Commercio del 2 marzo 1992, n. 219/F per quanto riguarda i combustibili e della Delibera EEN 3/08 AEEG per l'energia elettrica.

Risposta 64

Qualora la "Tabella parametri standard nazionali" resa disponibile nel sito del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) non riporti i fattori di conversione in TEP di alcuni combustibili, il fornitore può utilizzare fattori di conversione rinvenibili in altri documenti ufficiali, preferibilmente di Enti governativi italiani, precisandone la fonte nella Offerta Tecnica. Le fonti citate nella domanda sono sicuramente utilizzabili.

Domanda 65

In riferimento all'Allegato 2 – Disciplinare di gara – Schema di offerta economica – Tabella Servizio C, si chiede di specificare, a parità di servizio erogato, ad esempio "Struttura con impianti di acqua calda sanitaria con accumulo di temperatura superiore a 60°" con sottovoce "Produzione di vapore e acqua calda sanitaria da impianti alimentati con combustibile a metano" quali siano le motivazioni per cui vengono usate due diverse unità di misura, n° dipendenti e n° posti letto. A titolo esemplificativo, nel lotto 3 per il servizio "Struttura con impianti di acqua calda sanitaria con accumulo di temperatura superiore a 60°" con sottovoce "Produzione di vapore e acqua calda sanitaria da impianti alimentati con combustibile a metano" viene indicato un quantitativo di riferimento pari in un caso a 5421 dipendenti e successivamente 1089 posti letto.

Differentemente si chiede di specificare la differenza del servizio richiesto da quotare nello stesso Allegato e provvedere, se del caso, alla pubblicazione del documento revisionato.

Risposta 65

Si conferma che la remunerazione del servizio di produzione e fornitura di vapore e dell'acqua calda sanitaria prevede due componenti, una relativa al numero di personale e una relativa al numero di posti letto.

Domanda 66

Con riferimento all'art. 4 del disciplinare di gara "sopralluoghi "si domanda se:

1. quanto ivi previsto, nel caso di RTI costituite si applica anche ad RTI costituite dopo l'esecuzione dei sopralluoghi ma comunque prima della presentazione delle offerte.
2. se una, o più imprese riunite in RTI costituendo, che hanno regolarmente eseguito i sopralluoghi, e che soddisfano interamente tutti i requisiti richiesti per partecipare alla gara, possono successivamente associare altre imprese che non hanno eseguito i sopralluoghi.
3. considerato che alcune ASL hanno trattenuto l'originale del Verbale di sopralluogo consegnandoci una semplice fotocopia dello stesso, si chiede di confermare che nella busta 1 "documentazione amministrativa" è sufficiente allegare dette fotocopie ai fini della dimostrazione dell'effettuato sopralluogo.

Risposta 66

1. Si conferma che la previsione si applica a RTI costituite prima della presentazione delle offerte;
2. Nel caso in cui ad un RTI costituendo si aggiunga un'impresa che non ha fornito delega alla mandataria ad effettuare il sopralluogo, è possibile :
 - a. che le Imprese mandanti che non hanno fatto espressa delega all'effettuazione del sopralluogo alla Impresa mandataria, effettuino il sopralluogo autonomamente ed alleghino il relativo verbale all'interno della Busta Amministrativa.
 - b. che le Imprese mandanti che non abbiano delegato la mandataria a effettuare il sopralluogo, inseriscano nella Busta A una dichiarazione nella quali attestino di aver acquisito dalla mandataria tutti le informazioni e i dati emersi in fase di sopralluogo e di essere quindi in possesso di tutti gli elementi necessari alla formulazione dell'offerta.
3. come previsto dal Disciplinare di gara, copia del verbale dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa. Per copia si intende anche copia fotostatica.

Domanda 67

In relazione al quesito per fatturato specifico per servizi analoghi e in particolare (tabella punto 3 – paragrafo 7 del Disciplinare di Gara), “per la gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva impianti elettrici e d’illuminazione “, si chiede confermare che possono essere considerati analoghi e quindi utilizzati per la formazione del requisito, quelli di eguale oggetto eseguiti nell’ambito della convenzione quadro (di cui alla gara indetta nel 2003, suddivisa in n. 4 lotti, denominati Lotto A Lotto B Lotto C Lotto D), ancora in corso di validità, che nella fattispecie comprendono la fornitura del vettore energetico energia elettrica.

Risposta 67

Il fatturato che può essere utilizzato ai fini del soddisfacimento del requisito deve essere relativo esclusivamente alla “gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di climatizzazione estiva,

impianti elettrici e di illuminazione”; in caso di fornitura anche dell’energia elettrica, deve essere riportata esclusivamente alla quota di fatturato relativa ai servizi sopra indicati;

Domanda 68

In relazione al quesito paragrafo 12 del Disciplinare di gara: procedura di aggiudicazione della gara, si chiede conferma della seguente interpretazione concernente la formazione della graduatoria ai fini dell’aggiudicazione:

1. Saranno aperte le buste contenenti le offerte economiche dei soli concorrenti che avranno totalizzato un punteggio tecnico non inferiore a 31 punti.
2. Tutte le offerte economiche aperte concorreranno alla formazione delle graduatorie di tutti i lotti.
3. Il singolo lotto sarà aggiudicato alla concorrente prima in graduatoria tra quelle non aggiudicatarie di un lotto di valore maggiore;

Risposta 68

Si conferma quanto previsto dai documenti di gara;

Domanda 69

Considerato che è possibile aggiudicarsi un solo lotto, ad integrazione e/o modifica di quanto indicato al paragrafo 8 del disciplinare di gara secondo cui “In caso di partecipazione a più lotti, dovranno essere prestate tante distinte ed autonome cauzioni provvisorie quanti sono i lotti cui si intende partecipare. Si precisa che dovranno essere prodotte tante distinte ed autonome dichiarazioni d’impegno di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora il concorrente risultasse Aggiudicatario, quanti sono i lotti cui si intende partecipare” si chiede che venga ammessa la possibilità di presentare un’unica cauzione provvisoria d’importo pari a quello richiesto per il lotto di maggior valore, che copra, menzionandoli espressamente nel testo della garanzia, i singoli lotti oggetto di partecipazione. Ugualmente, il fideiussore dovrà impegnarsi a rilasciare la garanzia definitiva per ciascuno dei lotti oggetto di partecipazione. In tal modo, nel pieno delle prescrizioni dell’art. 75 del Codice Appalti e mantenendo inalterata la garanzia oer l’amministrazione, si eviterebbe di gravare di costi eccessivi i concorrenti.

Risposta 69

Si conferma che, essendo la cauzione provvisoria prestata a garanzia dell’offerta, essa deve essere prestata per ciascun lotto a cui si partecipa.

Domanda 70

Riguardo alla partecipazione dei raggruppamenti temporanei tra imprese, il disciplinare di gara , art. 9, pag. 26, stabilisce che “ con riferimento al requisito di cui al paragrafo 7 , punto 3, (fatturato specifico per servizi analoghi a quelli oggetto dell’appalto), “ in caso di raggruppamento temporaneo di impresa e di consorzio ordinario di concorrente, la mandataria del raggruppamento, costituito o costituendo ovvero una consorziata di un consorzio ordinario di concorrenti, costituito o costituendo , dovrà essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate fino alla

concorrenza prevista del 100%. Con riferimento alle quote di tipologia di fatturato specifico richieste, esse possono essere soddisfatte cumulativamente dal RTI nel suo complesso”.

Ciò considerato, fermo il possesso da parte della mandataria di una quota di fatturato ameno pari al 40% e l'assenza della previsione di una quota di fatturato in capo alle mandanti, voglia codesta spett.le Amm.ne precisare se il requisito di fatturato specifico in questione può essere soddisfatto al 100% dalla mandataria e se in tal caso le mandanti possono partecipare alla procedura ed eseguire prestazioni senza possedere una corrispondente qualificazione e dunque anche se prive del requisito richiesto.

Risposta 70

Si conferma che per il fatturato di cui al punto 3 del par. 7 del Disciplinare di gara non sono previsti requisiti minimi da parte delle mandanti

Domanda 71

On riferimento al Disciplinare di gara a pag. 29 e seguenti, ed in particolare al criterio del punteggio riservato alla qualità “ (salvo quanto previsto per i criteri obiettivi di risparmio attesi i termini di TEP annui Percentuale di Energia Elettrica da fonti rinnovabili), si chiede di chiarire la modalità attraverso la quale troverà applicazione l'attribuzione del punteggio. La richiesta viene posta alla luce del fatto che il Disciplinare richiede di presentare distinti progetti tecnici per ognuna delle ASL/AO appartenenti ad un singolo lotto ma, di contro, il punteggio tecnico riservato a tale componente tecnica fa riferimento al Lotto nella sua interezza.

Pertanto, al fine di predisporre un'offerta congrua e bilanciata, chiediamo di specificare quale delle seguenti modalità di attribuzione discrezionale dei coefficienti di giudizio verrà adottata dai singoli commissari:

ipotesi 1: ogni commissario procede all'analisi di tutti i progetti relativi alle ASL/AO afferenti un dato lotto ed attribuisce un giudizio/valore discrezionale ad ogni singolo elemento “i” dell'offerta tecnica sulla base di “ valutazione cumulativa ed unitaria “ della validità dei progetti nel loro complesso.

ipotesi 2: ogni commissario procede all'analisi di un singolo progetto relativo alle ASL/AO di un dato lotto ed attribuisce un giudizio/valore discrezionale ad ogni singolo elemento “i” di tale progetto. Procede similmente per tutti i progetti relativi alle ASL/AO del Lotto di riferimento. Da ciò ricava, per ogni singolo elemento “i” un giudizio/valore mediato tra quelli discrezionali attribuiti ai diversi progetti.

Risposta 71

Le modalità di attribuzione dei punteggi tecnici sono esplicitate nel Disciplinare di gara, par. 11

Domanda 72

Poiché il prezzo pubblicato dall'AEEG (utenze con consumo annuo di 2.700 KW e un impegno di potenza pari a 3 KW) riportato nel capitolato tecnico come riferimento per la revisione dei corri-

spettivi di vendita energia elettrica, si riferisce al mercato per il cliente domestico, si chiede che quanto regolato all'Art.10.4 e 10.4.1. del Capitolato Tecnico sia reso coerente all'effettivo andamento dei costi dell'energia elettrica del mercato elettrico italiano e pertanto alle variazioni del "prezzo unico nazionale" e dei relativi oneri e imposte per le utenze in MT, coerentemente al mercato di riferimento per le tipologie di utenze in oggetto.

Risposta 72

Si conferma quanto previsto dal Capitolato Tecnico

Distinti saluti,

LA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Avv. Elisabetta Longo